



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 49 del 30/09/2020

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di Settembre alle ore 21:00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio FIORENZO PIVETTA.

Partecipa il Segretario Generale SANTE PALMIERI.

Fatto l'appello nominale risultano n. 17 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ABBATE ALESSANDRO		SI	14	LAVAGNO FABIO		SI
2	ALLERA TIZIANO	SI		15	MAGGI DANIELE	SI	
3	BELLINGERI ETTORE	SI		16	MANTOVAN TATIANA		SI
4	BOTTEON FABIO	SI		17	MAZZUCCO FRANCESCO	SI	
5	DEMEZZI GIORGIO	SI		18	MELLINA MONICA	SI	
6	DRERA ALBERTO		SI	19	MICELI VINCENZO	SI	
7	DURANTE VERONICA	SI		20	MILANO ROBERTO	SI	
8	FAROTTO GIAMPIERO	SI		21	PASCO VIRGINIA		SI
9	FAVA STEFANO	SI		22	RIBOLDI FEDERICO		SI
10	IORE MARIA	SI		23	PIVETTA FIORENZO	SI	
11	GIOANOLA LUCA	SI		24	RICCOBONO BENEDETTO	SI	
12	IURATO GIUSEPPE	SI		25	TRAVAGLINI MARIELLA		SI
13	LAVAGNO On. FABIO		SI				

PRESENTI: 17

ASSENTI: 8

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
CAPRA EMANUELE	Vice Sindaco	SI
DE LUCA VITO	Assessore	NO
LOMBARDI MARIA TERESA	Assessore	SI
FILIBERTI GIOVANNI BATTISTA	Assessore	SI
FRACCHIA GIGLIOLA	Assessore	SI
SAPIO DANIELA	Assessore	SI
NOVELLI LUCA	Assessore	NO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 30/09/2020

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

Il Presidente informa l'Assemblea che, come concordato con la Conferenza Capigruppo, la presente proposta di deliberazione, iscritta al n. 2 dell'ordine del giorno, e quella successiva iscritta al punto n. 3 e relativa alla modifica delle aliquote IMU 2020, essendo riferite al medesimo argomento, verranno illustrate e discusse congiuntamente per poi essere soggette a votazioni separate e distinte;

La parola passa quindi all'Assessore Filiberti per l'illustrazione congiunta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visti

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 738 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27/07/2020 con la quale si è approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu);
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*.

Dato atto che

- con D.L. 18/2020 convertito in legge con modificazioni con la Legge 27 del 24/04/2020 – art. 107 comma 2 - così come variato da ultimo dalla legge di conversione del decreto rilancio (legge 77 del 17/07/2020) il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020 è stato differito al 30/09/2020;
- uno degli obiettivi di questa amministrazione è quello di favorire la riapertura delle attività di commercio al dettaglio di vicinato delle attività artigianali, somministrazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 38 del 27/07/2020 ad oggetto "Approvazione del regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)";

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge procedere ad una variazione del vigente regolamento dell'IMU al fine di agevolare i possessori degli immobili ad uso commerciale che aprono una nuova attività all'interno dei propri locali con l'introduzione del seguente articolo.

Art. 7 bis. riduzioni per immobili destinati ad attività commerciali che vengono riaperti dal possessore

1) il Consiglio Comunale nella delibera di approvazione delle aliquote IMU può riconoscere un'aliquota agevolata, fino ad azzerarla, per i possessori degli immobili di categoria C1 che riaprono nei propri locali una nuova attività di commercio al dettaglio di vicinato delle attività artigianali e di somministrazione.

2) L'agevolazione è concessa per un massimo di due anni dalla data di apertura della nuova attività solo nel caso in cui i locali vuoti siano:

- utilizzati direttamente da tutti i soggetti passivi quali titolari della nuova attività di cui al punto 1 (persone fisiche o giuridiche);

- accatastati in categoria catastale C1 con una superficie di vendita al dettaglio non superiore a mq 400.

3) in ogni caso l'agevolazione viene meno con la chiusura o la sospensione volontaria dell'attività.

4) I soggetti passivi attestano il possesso dei suddetti requisiti con apposita dichiarazione.

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Visti gli allegati pareri favorevoli tecnico e contabile espressi dal Responsabile del Servizio e Dirigente Settore Economico Finanziario e Gestione delle Risorse Umane/Controllo di Gestione;

Terminata l'illustrazione ed aperto il dibattito, intervengono i Consiglieri Botteon, Demezzi, Farotto, Gioanola, Allera, Milano, Riccobono, Iurato, Miceli, Mellina e Mazzucco;

Durante la discussione sono entrati i Consiglieri Lavagno On.le Fabio (alle ore 21,32) e Pasco (alle ore 21,38): presenti in aula e votanti n. 19 Consiglieri, assente il Sindaco;

Alle ore 21,38 è entrato anche l'Assessore De Luca;

Sentita la replica dell'Assessore Filiberti e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Gioanola, Farotto, Demezzi, Allera e Riccobono, con n. 12 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Fiore Maria, Gioanola, Iurato, Lavagno On.le Fabio e Milano) e n. 2 astenuti (Demezzi, Pasco) espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 19 Consiglieri presenti, assente il Sindaco

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto l'introduzione del seguente articolo tra l'art. 7 e l'art. 8 del vigente regolamento IMU:
Art. 7 bis. riduzioni per immobili destinati ad attività commerciali che vengono riaperti dal possessore
 - 1) il Consiglio Comunale nella delibera di approvazione delle aliquote IMU può riconoscere un'aliquota agevolata, fino ad azzerarla, per i possessori degli immobili di categoria C1 che riaprono nei propri locali una nuova attività di commercio al dettaglio di vicinato delle attività artigianali e di somministrazione.
 - 2) L'agevolazione è concessa per un massimo di due anni dalla data di apertura della nuova attività solo nel caso in cui i locali vuoti siano:
 - utilizzati direttamente da tutti i soggetti passivi quali titolari della nuova attività di cui al punto 1 (persone fisiche o giuridiche);
 - accatastati in categoria catastale C1 con una superficie di vendita al dettaglio non superiore a mq 400.
 - 3) in ogni caso l'agevolazione viene meno con la chiusura o la sospensione volontaria dell'attività.
 - 4) i soggetti passivi attestano il possesso dei suddetti requisiti con apposita dichiarazione.
3. di prendere atto che la suddetta variazione regolamentare avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione anno 2020;
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98;
5. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla *home page*, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;
6. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa.

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 19 Consiglieri presenti, assente il Sindaco;

DELIBERA

- di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

➤ Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Raffaella Gusmano

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

°§°§°

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Fiorenzo Pivetta/INFOCERT SPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. '18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monferrato, 22/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Economico Finanziario - Gestione
delle Risorse Umane - Controllo di
Gestione
MARCHETTI SARA / INFOCERT SPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA
 MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

Casale Monferrato, 22/09/2020

IL RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO
MARCHETTI SARA / INFOCERT SPA
